

Fattura elettronica forfettari: obbligo per tutti dal 1° gennaio 2024

Dal 1° gennaio 2024 la fatturazione elettronica è obbligatoria anche per i contribuenti in regime forfettario che non superano i 25 mila euro di ricavi/compensi (che erano precedentemente esonerati dall'obbligo)

di Redazione Tecnica - 24 ottobre 2023

Come abbiamo visto, il decreto-legge PNRR 2, poi [convertito in legge](#) (Legge 29 giugno 2022, n. 79, aveva introdotto le preannunciate **novità sulla fatturazione elettronica per i forfettari** (oltre che sull'**obbligo di Pos per i professionisti** >> *ne parliamo nel dettaglio in [questo articolo](#)*). Il decreto infatti aveva in parte modificato il calendario delle soluzioni previste per contrastare l'evasione fiscale, prevedendo però qualche eccezione (e un "approccio soft" per i mesi iniziali).

Il decreto prevede la **fine dell'esonero dall'obbligo di fattura elettronica per i forfettari**, già a partire **dal 1° luglio 2022**, anche se **fino al 31 dicembre 2023** restano **escluse dall'obbligo** di fatturazione elettronica le **"micro" partite Iva con ricavi o compensi fino a 25 mila euro**.

Obbligo fatturazione elettronica, per chi e da quando

Dal 1° luglio 2022 l'obbligo di **emettere esclusivamente fatture elettroniche utilizzando il Sistema di interscambio** (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate è esteso in maniera generalizzata a tutte le operazioni.

Scompare quindi l'esonero che era stato accordato ad alcune categorie: i contribuenti che rientrano nel "regime di vantaggio" (articolo 27, commi 1-2, DI 98/2011), quelli che applicano il **regime forfettario** (articolo 1, commi 54-89, legge 190/2014) e i soggetti passivi (associazioni sportive dilettantistiche, enti del terzo settore) che hanno esercitato l'opzione per l'applicazione del regime speciale ai fini Iva e imposte sui redditi (artt. 1 e 2, legge 398/1991) e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a 65 mila euro (con proventi oltre tale limite, la fattura andava emessa per loro conto dal cessionario o committente soggetto passivo d'imposta).

Tuttavia, **fino al 31 dicembre 2023**, possono ancora **continuare a emettere soltanto fattura cartacea le "micro" partite Iva**, cioè quelle che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi o percepito **compensi non superiori a 25 mila euro**. Per questi soggetti **l'obbligo di fatturazione elettronica** tramite Sdi **scatterà soltanto a partire dal 1° gennaio 2024**.

Fattura elettronica Forfettari, come funziona

Fino al 30 giugno 2022 **l'accesso al regime forfettario determinava l'esonero** dall'obbligo di fatturazione elettronica verso i privati (come da articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 127/2015). Per incentivare l'adesione spontanea alla fatturazione elettronica, la legge di Stabilità 2015 aveva stabilito che per i forfettari con un fatturato annuo costituito esclusivamente da fatture elettroniche il termine di decadenza per l'accertamento fosse ridotto di un anno.

L'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica ai forfettari è stato richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con l'obiettivo di **contrastare ulteriormente l'evasione fiscale**, tenuto anche conto che l'introduzione della fatturazione elettronica **non ha inciso in modo significativo sui costi** a carico dei soggetti titolari di partita IVA.

Ora, **dal 1° gennaio 2024, l'obbligo è esteso a tutti**, nessuno escluso, **indipendentemente** quindi **dai ricavi e compensi conseguiti nell'anno precedente**.

Sanzioni

La norma punisce le ipotesi di **violazione degli obblighi di documentazione e registrazione** di operazioni non imponibili, esenti, non soggette a Iva o soggette all'inversione contabile, con una **sanzione**

amministrativa di importo compreso tra il 5 e il 10% dei corrispettivi non documentati o non registrati, con un minimo di 500 euro, ovvero di importo tra 250 e 2 mila euro, se l'irregolarità non rileva neppure ai fini della determinazione del reddito (articolo 6, comma 2, Dlgs 471/1997).

Leggi anche [Guida al regime forfettario per professionisti tecnici](#)

Leggi anche [Regime forfettario, come considerare i redditi straordinari?](#)

Potrebbe interessarti l'articolo [Cessione studio professionale e trasferimento clientela: cosa prevede la normativa](#)

Articolo tratto da *EdilTecnico*